



*Ministero della cultura*

Direzione Generale Musei

PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

**OGGETTO:** Approvazione del *“Regolamento del Palazzo Ducale di Urbino – Direzione Regionale Musei Nazionali Marche disciplinante le modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera a) e b) del D.lgs. 36/2023”* per l’anno 2025

*Approvazione del Regolamento inerente ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell’ambito degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai € 40.000,00, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera a) e b) del D.lgs. 36/2023 per l’anno 2025*

**IL DIRETTORE**

**Luigi Gallo**

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell’art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione”*, in particolare l’art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”* e s.m.i.;

**VISTO** il decreto n. 919 del 31 ottobre 2024 della DG Musei acquisito agli atti con prot. n. 3232 del 05/11/2024, con il quale al Dott. Luigi Gallo è stato conferito l’incarico di Direttore del Palazzo ducale di Urbino – Direzione regionale musei nazionali Marche, con sede in Urbino, registrato dall’Ufficio centrale bilancio presso il Ministero della cultura con il n. 371, in data 15/11/2024 e ammesso dalla Corte dei conti alla registrazione il 16/11/2024 n. 2900;

**VISTO** il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con legge n. 55 del 22 aprile 2021, il cui art.6 comma 1: prevede che il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è rinominato *“Ministero della cultura”*;

**VISTO** il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 3 maggio 2024 entrato in vigore il 18 maggio 2024, che prevede il mutamento di denominazione di Uffici autonomi già esistenti (Galleria nazionale delle Marche), accorpandoli a Uffici non autonomi (Direzione regionale musei Marche); nello specifico nella regione Marche la Direzione regionale musei Marche è stata accorpata alla Galleria nazionale delle Marche, acquisendo la nuova denominazione di Palazzo ducale di Urbino - Direzione regionale Musei Nazionali Marche, conservando però il codice fiscale e il codice univoco ufficio della ex Galleria nazionale delle Marche;



PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

Piazza Rinascimento n.13 - 61029 URBINO

Telefono 0722 2760 - Fax 0722 4427

PEC: drm-mar@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-mar@cultura.gov.it



# Ministero della cultura

## Direzione Generale Musei

PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

**VISTO** il Decreto 22 agosto 2017, n. 154 recante *“Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavoro riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;

**VISTO** l’art. 3 della Legge 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il D.Lgs. 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (d’ora in avanti anche solo *“Codice”*) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 209 del 31/12/2024 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

**VISTO** l’articolo 15 del Codice disciplinante i compiti del RUP, Responsabile Unico di Progetto, e l’articolo 7, comma 1, lettera a) dell’Allegato I.2 del Codice, ai sensi del quale, tra i compiti specifici del RUP per la fase di affidamento, è compresa anche l’attività di verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione Appaltante;

**VISTO** che, ai sensi dell’articolo 17, co. 5 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante dispone l’aggiudicazione dopo aver esaminato le offerte e verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente che è immediatamente efficace;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione Appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**VISTO** in particolare l’art. 18 del D.Lgs. 36/2023, rubricato *“il contratto e la sua stipulazione”*;

**VISTO** l’art. 49 del citato D.Lgs. 36/2023, *“Principio di rotazione degli appalti”* e nello specifico il comma 6 ai sensi del quale *“E’ comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000 euro”*;

**VISTO** che l’articolo 50, comma 1, lettera a) prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;

**VISTO** che l’articolo 50, comma 1, lettera b) dispone che le stazioni appaltanti possano procedere all’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo





# Ministero della cultura

## Direzione Generale Musei

PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;

**VISTO** l'art. 3 dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 rubricato: *“Definizioni delle procedure e degli affidamenti”*, la cui lettera d), definisce: *“«affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

**VISTO** che, ai sensi dell'art 62 comma 1, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**VISTO** altresì che l'art. 62 comma 5 lettera e) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ribadisce la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;

**APPURATO** che, in tema d'imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

**VISTE** le disposizioni di cui agli artt. 22-23-25-26 del D.lgs. n. 36/2023, nonché la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici, che hanno acquisito efficacia dal 01/01/2024, e che impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

**RITENUTO** che questa Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui sopra, si è dotata di apposita piattaforma di e-Procurement nel rispetto della normativa in vigore, ai fini del raggiungimento degli obiettivi tesi a fornire maggiore efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e la creazione di un'unica piattaforma gestionale per le procedure di gara entro la quale convogliare e gestire, secondo metodologie razionali, uniformi e trasparenti ed ottimizzando i tempi di lavoro e di controllo sui procedimenti, i flussi dei dati, così disponendo di un layout conforme al Codice dell'Amministrazione Digitale e al Nuovo Codice degli Appalti;





# Ministero della cultura

## Direzione Generale Musei

PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

**ATTESO CHE** con il Comunicato del Presidente del 18 dicembre 2024, al fine di favorire il completamento del processo di digitalizzazione in atto in cui sono impegnate le stazioni appaltanti, l'ANAC, d'intesa con il Ministero Infrastrutture e Trasporti, ha disposto l'ulteriore proroga fino al 30 giugno 2025 di alcuni adempimenti indicati nella Delibera n. 582/12/2023 e nel Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024 e in particolare, è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione attraverso la PCP dall'Autorità raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici>, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, per l'adesione ad accordi quadro e convenzioni, per la ripetizione di lavori o servizi analoghi, per gli affidamenti in house e per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023;

**VISTO** che, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 36/2023, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale tramite le Piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette Piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del richiamato CAD;

**VISTO** che l'articolo 52 del D.lgs. 36/2023 prevede che nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del sopra citato articolo 52, le stazioni appaltanti hanno la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**VISTO** l'art. 99 del d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale la Stazione Appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94, l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103 *“attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** che il sopra citato articolo, al co. 3-bis, dispone che *“In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,*





# Ministero della cultura

## Direzione Generale Musei

PALAZZO DUCALE DI URBINO - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI MARCHE

*di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2";*

**CONSIDERATA** la numerosità delle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) espletate da questa Amministrazione, si ritiene necessario e opportuno elaborare un regolamento che definisca e indichi puntualmente le modalità operative da seguire per i controlli di cui all'articolo 52 del Codice in merito alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dagli operatori economici;

**VISTA** la necessità di aggiornare il regolamento adottato con Decreto n. 74 del 14/10/2024 del Palazzo ducale di Urbino – Direzione regionale musei nazionali Marche, consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e contratti, raggiungibile al link [https://trasparenza.cultura.gov.it/pagina566\\_bandi-di-gara-e-contratti.html](https://trasparenza.cultura.gov.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html), predeterminando le modalità di individuazione del campione da sottoporre a verifica per l'anno 2025, anche alla luce degli aggiornamenti normativi e perseguendo il fine di ottimizzare l'attività della Stazione Appaltante;

### DECRETA

che quanto indicato nelle premesse è parte integrante del presente provvedimento;

**DI APPROVARE** il Regolamento del Palazzo Ducale di Urbino – Direzione Regionale Musei Nazionali Marche disciplinante le modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) del D.lgs. 36/2023 per l'anno 2025;

**DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del Regolamento sul sito internet [www.musei.marche.beniculturali.it](http://www.musei.marche.beniculturali.it) e che con tale pubblicazione si intendono assolti gli obblighi di pubblicità legale, in base all'art. 32 della L. 69/2009 e ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE

Luigi Gallo

